



Cod. Fisc. 80061630630

LICEO SCIENTIFICO STATALE

“TITO LUCREZIO CARO”

Via A. Manzoni, 53-80123 Napoli Tel. 0817144396-Fax 081649021



S.I.M.P.I. NAPS060006

OPUSCOLO INFORMATIVO PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI



(art. 36 del D. Lgs. 81/2008)

**correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione
del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa
della malattia Covid-19**

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019. Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV).

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

SINTOMI

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare:

- I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:
 - naso che cola
 - mal di testa
 - tosse
 - gola infiammata
 - febbre
 - una sensazione generale di malessere.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

TRASMISSIONE

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

NUOVO CORONAVIRUS: IL PUNTO SUI MECCANISMI DI TRASMISSIONE

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. E' comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all' 0,1% (candeggina).

Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti. Anche qui il rispetto delle norme igieniche è fondamentale.

TRATTAMENTO

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.

PREVENZIONE

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti:

PROTEGGI TE STESSO

Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (dopo aver tossito/starnutito, dopo aver assistito un malato, prima durante e dopo la preparazione di cibo, prima di mangiare, dopo essere andati in bagno, dopo aver toccato animali o le loro deiezioni o più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo).

In ambito assistenziale (ad esempio negli ospedali) segui i consigli degli operatori sanitari che forniscono assistenza.

Non è raccomandato l'utilizzo generalizzato di mascherine chirurgiche in assenza di sintomi.

PROTEGGI GLI ALTRI

- Se hai una qualsiasi infezione respiratoria copri naso e bocca quando tossisci e/o starnutisci (gomito interno/fazzoletto);
- Se hai usato un fazzoletto buttalo dopo l'uso;

- Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito.

Se sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus e presenti sintomi quali innalzamento della temperatura, tosse o starnuti o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus (viaggi recenti in zone rosse e sintomi respiratori), contatta il numero di emergenza per il COVID-19 fornito dalla Regione **800.90.96.99** o il numero gratuito fornito dal Ministero della Salute **1500**

COSA POSSO FARE PER PROTEGGERMI?

Mantieniti informato sulla diffusione dell'epidemia, disponibile sul sito dell'OMS e adotta le seguenti misure di protezione personale:

- **Lavati spesso le mani** Il lavaggio e la disinfezione delle mani sono decisivi per prevenire l'infezione. Le mani vanno lavate con acqua e sapone per almeno 20 secondi. Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcol al 60%. Lavarsi le mani elimina il virus.
- **Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute** Mantieni almeno un metro di distanza dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso a distanza ravvicinata.
- **Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani** Il virus si trasmette principalmente per via respiratoria, ma può entrare nel corpo anche attraverso gli occhi, il naso e la bocca, quindi evita di toccarli con le mani non ben lavate. Le mani, infatti, possono venire a contatto con superfici contaminate dal virus e trasmetterlo al tuo corpo.
- **Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci** Se hai un'infezione respiratoria acuta, evita contatti ravvicinati con le altre persone, tossisci all'interno del gomito o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, indossa una mascherina e lavati le mani. Se ti copri la bocca con le mani potresti contaminare oggetti o persone con cui vieni a contatto.
- **Non prendere farmaci antivirali né antibiotici a meno che siano prescritti dal medico** Allo stato attuale non ci sono evidenze scientifiche che l'uso dei farmaci antivirali prevenga l'infezione da nuovo coronavirus (SARS-CoV-2). Gli antibiotici non funzionano contro i virus, ma solo contro i batteri. Il SARS-CoV-2 è, per l'appunto, un virus e quindi gli antibiotici non vengono utilizzati come mezzo di prevenzione o trattamento, a meno che non subentrino co-infezioni batteriche.
- **Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol** I disinfettanti chimici che possono uccidere il nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) sulle superfici includono disinfettanti a base di candeggina / cloro, solventi, etanolo al 75%, acido peracetico e cloroformio.
- immediatamente dopo l'uso lavare le mani .
- Per quanto sia difficile, evita situazioni di aggregazione, sia sul lavoro (macchinetta del caffè o altre situazioni di pausa collettiva) sia fuori dal lavoro (cinema, stadio, museo, teatro ecc.), almeno fino a quando l'emergenza in Italia non sarà rientrata.

Se presenti sintomi come quelli descritti, informa immediatamente il Datore di lavoro se ti trovi al lavoro. Altrimenti fai una telefonata prima di andare al lavoro, se ti trovi a casa.

In base ai contenuti delle attuali leggi in vigore, il lavoratore è pregato di segnalare spontaneamente al Datore di Lavoro di essere transitato o di aver sostato nei Comuni oggetto di ordinanza a decorrere dal 1 Febbraio 2020 (cfr. DPCM 23/02/2020 Art.2). Inutile riportare in questa sede i Comuni di cui sopra, poiché in continua evoluzione. Rimani aggiornato con i siti ufficiali. Ne conseguirà che il lavoratore avrà l'obbligo privato di segnalare tale condizione al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



1. LAVAGGIO DELLE MANI: COME FRAZIONARE LE MANI CON LA SOLUZIONE ALCOLICA

Con la soluzione alcolica:

1. versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. friziona le mani palmo contro palmo
3. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. friziona bene palmo contro palmo
5. friziona bene i dorsi delle mani con le dita
6. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9. una volta asciutte le tue mani sono pulite.



WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.

World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Doc. 1000/06/10/0001

2. COME LAVARSI LE MANI CON ACQUA E SAPONE

1. bagna bene le mani con l'acqua
2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. friziona bene le mani palmo contro palmo
4. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
7. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
9. sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
10. asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
11. usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto".



3. MASCHERINE CONTRO IL CORONAVIRUS

Le sciarpe sulla bocca e le mascherine non omologate (comprese quelle fatte in casa con carta da forno, stoffa e assorbenti, ma su questo la fantasia si spreca) non servono sostanzialmente a nulla, perché non fermano il virus. Le uniche mascherine davvero efficaci sono i facciali filtranti FFP2 e FFP3, ma una protezione – minima – possono fornirla anche le mascherine chirurgiche, i prodotti più diffusi oggi sul mercato.

TIPO DI MASCHERINA	PROTEGGE CHI LA INDOSSA?	PROTEGGE CHI È VICINO?	QUANTO DURA?
MASCHERINA CHIRURGICA 	NO	POTREBBE SE INDOSSATA BENE (ADERENTE E NASO COPERTO)	MONOUSO VA GETTATA DOPO OGNI UTILIZZO
MASCHERINA FFP1 	NO	POTREBBE SE INDOSSATA BENE (ADERENTE E NASO COPERTO)	MONOUSO NR = NON RIUTILIZZABILE PUO' ESSERE EFFICACE PER 8H
MASCHERINA FFP2 e/o FFP3 	SI	SI	MONOUSO NR = NON RIUTILIZZABILE PUO' ESSERE EFFICACE PER 8H
MASCHERINA FFP2 e/o FFP3 CON VALVOLA 	SI	NO attraverso la valvola fuori esce aria respirata non filtrata	MONOUSO NR = NON RIUTILIZZABILE PUO' ESSERE EFFICACE PER 8H

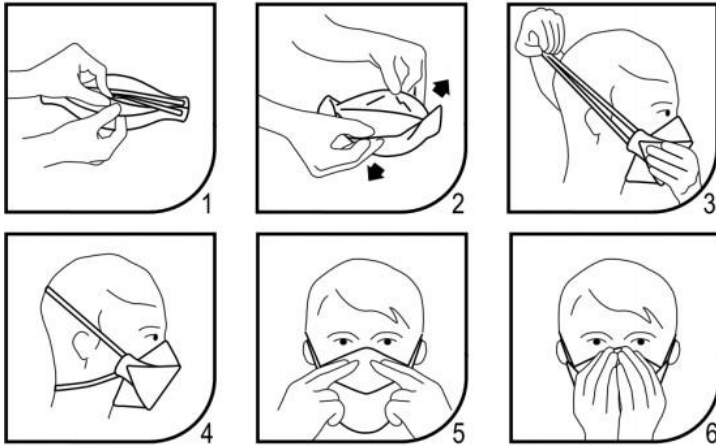
SCELTA E UTILIZZO DEI DPI – FACCIALI FILTRANTI FFP2

Mascherine FFP2- SENZA VALVOLA. I facciali filtranti (mascherine FFP2) sono utilizzati per **proteggere l'utilizzatore da agenti esterni** (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol), sono certificati ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 475/1992 e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009, scaricabili gratuitamente dal sito <https://www.uni.com>). La norma tecnica UNI EN 149:2009 specifica i requisiti minimi per le semimaschere filtranti antipolvere, utilizzate come dispositivi di protezione delle vie respiratorie (denominati FFP2 e FFP3), ai fini di garantirne le caratteristiche di efficienza, traspirabilità, stabilità.

Come indossare la Mascherina FFP2. Assicurarsi che il viso sia pulito e rasato. I respiratori non devono essere indossati in presenza di barba, baffi e basette che possono impedire una buona aderenza al viso. Assicurarsi che i capelli siano raccolti indietro e non ci siano gioielli che interferiscono con il bordo di tenuta del respiratore.

1. Con il rovescio del respiratore rivolto verso l'alto, aiutandosi con la linguetta, separare il lembo superiore ed inferiore del respiratore fino a ottenere una forma a conchiglia. Piegare leggermente il centro dello stringinaso.
2. Assicurarsi che non vi siano pieghe all'interno di ciascun lembo.
3. Tenere il respiratore in una mano, con il lato aperto rivolto verso il viso. Afferrare con l'altra mano entrambi gli elastici. Posizionare il respiratore sotto il mento con lo stringinaso rivolto verso l'alto e tirare gli elastici sopra il capo.
4. Posizionare l'elastico superiore sulla sommità del capo e quello inferiore sotto le orecchie. Gli elastici non devono essere attorcigliati. Aggiustare i lembi superiore e inferiore fino ad ottenere una tenuta ottimale.
5. Usando entrambe le mani, modellare lo stringinaso facendolo aderire perfettamente a naso e guance. Effettuare la prova di tenuta coprendo il respiratore con entrambe le mani facendo attenzione a non modificarne la tenuta. Se si usa un respiratore senza valvola - espirare con decisione. Se si usa un respiratore con valvola -

inspirare con decisione.



COME SI INDOSSA CORRETTAMENTE UNA MASCHERINA CHIRURGICA

Indossare correttamente le mascherine è essenziale per non renderle inutili. Dopo essersi lavati accuratamente le mani bisogna controllare che le mascherine siano integre. Quindi toglierle dalla confezione appoggiandola su una superficie sterile.

A quel punto, verificato bene quale è il lato che va messo a contatto con viso, la mascherina va presa per gli elastici (o le cordicelle) stando attenti a non toccare la parte anteriore, allacciandola dietro la nuca o dietro le orecchie. Ma sempre verificando che le mascherine siano perfettamente aderenti al viso e che non abbiano vistosi spazi aperti. Infine vanno lavate nuovamente le mani.

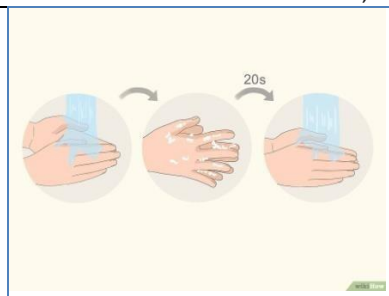
Le mascherine vanno tolte sempre prendendole dai lacci (senza toccare la parte anteriore). Poi vanno buttate nell'indifferenziata e vanno lavate le mani.

Tutte le mascherine sono usa e getta: vanno sostituite dopo ogni utilizzo e comunque, mediamente, ogni 2-4 ore (oppure prima in caso di umidità) a seconda delle modalità specifiche indicate e della situazione in cui ci si trova.

ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'USO DI MASCHERINE CHIRURGICHE

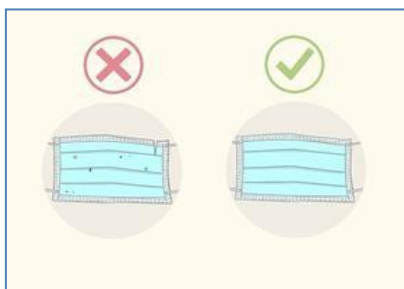
PRIMA FASE – INDOSSARE LA MASCHERINA

Prima di indossare la mascherina, lavati le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica

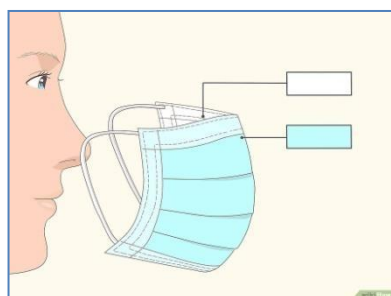


Pulisciti le mani. Prima di toccare una mascherina medica pulita, lava con cura le mani con acqua e sapone. Una volta applicato il sapone sulle mani bagnate, dovresti massaggiarle una contro l'altra per almeno una ventina di secondi prima di risciacquarle. Usa sempre un tovagliolo di carta pulito per asciugare le mani per poi gettarlo nella spazzatura.

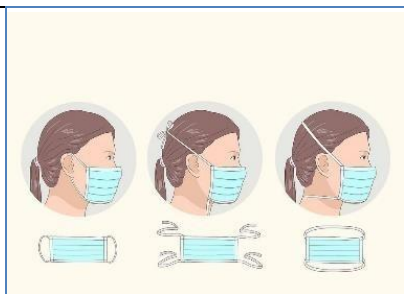
Verifica che non ci siano difetti e che non siano presenti buchi o strappi nel materiale. Se la mascherina è difettosa, buttala via e prendine una nuova.



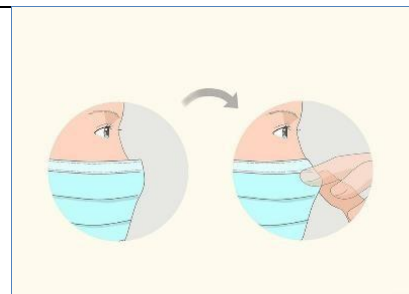
Il lato flessibile della mascherina deve essere rivolto verso l'alto, in modo che i bordi possano aderire correttamente al tuo naso



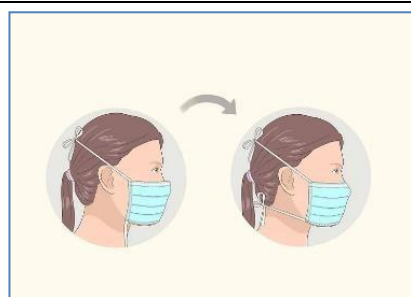
Assicurati che il lato corretto della mascherina sia rivolto verso l'esterno. Il lato interno è solitamente bianco; il lato esterno ha invece un colore diverso. Prima di applicare la mascherina, assicurati che il lato bianco sia rivolto verso il tuo viso.



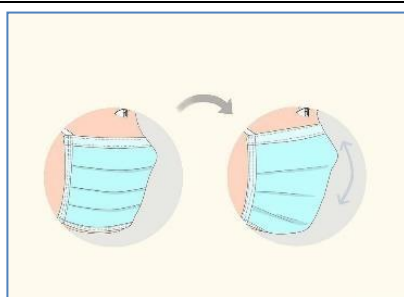
Esistono diversi tipi di mascherina: anelli elastici da sistemare intorno alle orecchie, lacci da legare dietro la testa, fasce elastiche da sistemare dietro la testa e dietro la nuca.



Una volta messa in posizione sulla testa e sul viso, usa indice e pollice per stringere la porzione flessibile del bordo superiore della mascherina intorno al ponte del naso



Se stai usando una mascherina con le fasce che si legano sopra e sotto, puoi adesso annodare quello inferiore intorno alla nuca



Sistema la mascherina sul viso e sotto il mento: assicurati che copra viso, bocca e anche che il bordo inferiore sia sotto il mento

ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'USO DI MASCHERINE CHIRURGICHE

SECONDA FASE – TOGLIERE LA MASCHERINA

Prima di **TOGLIERE** la mascherina, lavati le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica

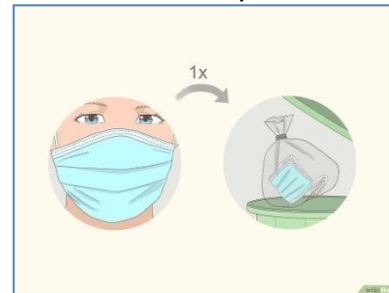
Pulisciti le mani. In base a quello che stavi facendo con le tue mani prima di rimuovere la mascherina, potresti aver bisogno di lavarle. Altrimenti, potresti dover rimuovere guanti protettivi, lavare le mani e infine rimuovere la mascherina



Rimuovi la mascherina con cautela. In generale, togli la mascherina toccando solamente i bordi, i lacci, gli anelli o le fasce. Evita di toccare la parte anteriore della mascherina, in quanto potrebbe essere contaminata. *Anelli alle orecchie* - usa le mani per tenere gli anelli e rimuovili da ciascun orecchio.

Lacci o cinghie - slega prima i lacci del lato inferiore e poi quelli del lato superiore. Rimuovi la mascherina tenendo i lacci del lato superiore; *Fasce elastiche* - usa le mani per portare la fascia inferiore sulla testa, quindi fai la stessa cosa con la fascia elastica superiore. Rimuovi la mascherina dal viso mentre tieni la fascia elastica del lato superiore

Butta la mascherina rispettando le norme di sicurezza. Le mascherine mediche sono progettate per essere usate solo una volta. Di conseguenza, quando le togli, gettala immediatamente nella spazzatura.



4. GUANTI CONTRO IL CORONAVIRUS

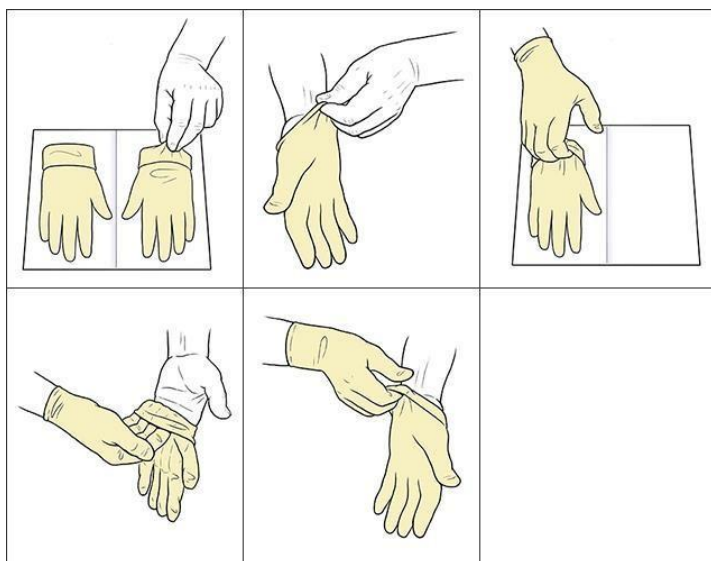
I guanti sono indispensabili per coloro che lavorano a contatto con il pubblico o in ambienti a rischio. Per gli altri bastano acqua e sapone, anche perché il Coronavirus si diffonde soprattutto per via aerea, mentre i casi di contagio da contatto sono molto minori. L'utilizzo di guanti usa e getta – comunque – può essere una buona pratica per tutti, se questi usati correttamente: se però non si seguono una serie di semplici regole i guanti possono diventare addirittura un veicolo di propagazione del virus. La regola di base è che i guanti devono essere gettati dopo ogni utilizzo e comunque bisogna evitare il contatto con occhi, naso e bocca quando li si usa. In secondo luogo è essenziale metterli e toglierli nella maniera corretta.

COME INDOSSARE CORRETTAMENTE I GUANTI MONOUSO (Fig. n.1)

I guanti monouso vanno tolti dalla confezione e poggiati su una superficie sterile (in alternativa può bastare un fazzoletto di carta). Quindi va preso il primo guanto e indossato, stando attenti a non toccare la parte interna mentre lo si indossa. Successivamente, con il guanto indossato va preso e indossato sull'altra mano il secondo guanto (sempre senza toccare l'interno).

COME TOGLIERE CORRETTAMENTE I GUANTI MONOUSO (Fig. n.2)

Una volta tolto il primo guanto, con la mano libera (e dunque non contaminata) bisogna togliere il secondo dall'interno (stando attenti a non toccare la parte esterna). Successivamente è opportuno lavare le mani (nella maniera corretta).



(Fig. n.1)



(Fig. n.2)

VISIERA PROTETTIVA DI SICUREZZA




VISIERA PROTETTIVA DI SICUREZZA, VISIERA TRASPARENTE, COPERCHIO ANTINEBBIA PROTEGGI GLI OCCHI E IL VISO. Dotata di ampio campo di visibilità e di sistema di chiusura sulla fronte atto a evitare anche che a seguito di contaminazione della fronte o della testa il liquido coli sugli occhi. Deve consentire l'utilizzo di occhiali correttivi e di mascherina di protezione delle vie respiratorie. Il dispositivo dovrà avere peso ridotto (si ritiene utile l'indicazione del peso) Il materiale deve consentire la possibilità di disinfezione chimica mediante i disinfettanti di impiego comune senza compromettere le prestazioni del dispositivo. Marcatura CE Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1 Resistenza contro particelle proiettate: S Protezione da liquidi e spruzzi: 3 Trattamento antiappannante: N Antiriflesso Dispositivo di II categoria

OCCHIALI PROTETTIVI A MASCHERINA



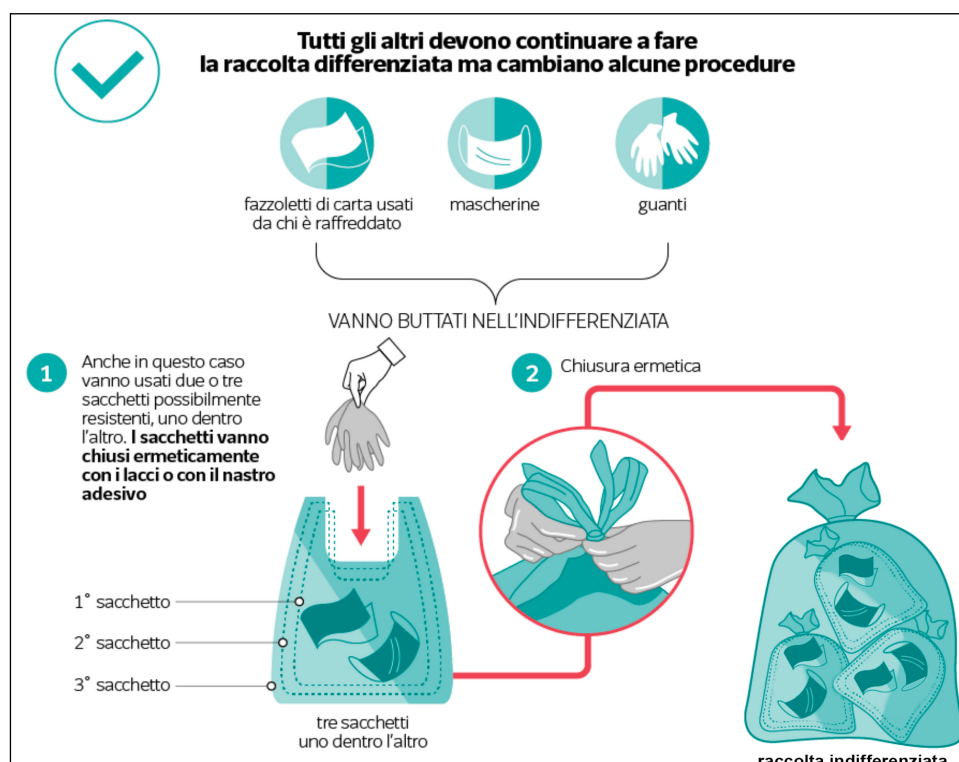
OCCHIALI A MASCHERINA Marcatura CE - Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1 Resistenza contro particelle proiettate: B Protezione da liquidi e spruzzi: 3 Trattamento antiappannante

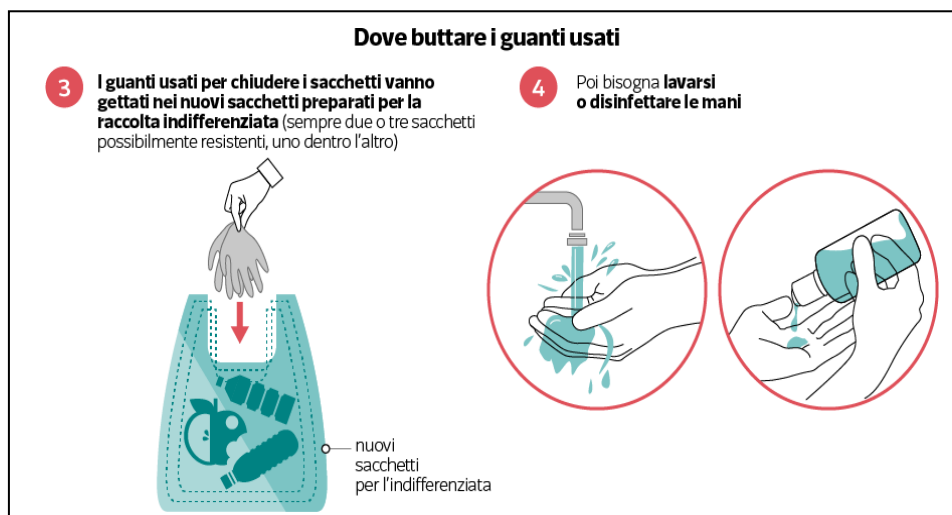
CAMICE MONOUSO

	<p>Marcatura CE Marcatura a norma EN 340 e 467 Certificazioni di test sulle sostanze specifiche Idrorepellente in TNT maniche lunghe e sufficientemente larghe. Rinforzo interni protettivi (torace - addome - inguine e avambraccio-gomito) con materiale barriera che offra scarsa penetrabilità ai farmaci ed ai liquidi, completamente avvolgente con doppia allacciatura posteriore Non sterile Monouso.</p>
---	---

REGOLE PER LA GESTIONE DEL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

Per prevenire il contagio e tutelare la salute degli operatori e degli utenti, l'Istituto Superiore di Sanità ci richiede di osservare alcune nuove regole anche nella gestione dei rifiuti:

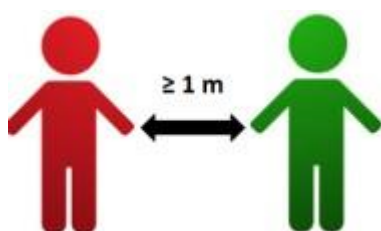




Per tutti, il consiglio è di **smaltire fazzoletti di carta monouso, mascherine e guanti nell'indifferenziata**, di usare sacchetti resistenti e ben chiusi.


- **Misure igienico-sanitarie:**


- a) lavarsi spesso le mani.
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;



- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- l) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- m) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

PER LE OPERAZIONI DI PULIZIA DELLE MANI.

PRODOTTO	DPI	IGIENIZZANTE PER LE MANI
<p>AMUCHINA GEL X-Germ, disinfettante mani, flacone con erogatore, 500 ml</p> 	<p>Mezzi protettivi individuali</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Protezione respiratoria: non richiesta 2. Protezione degli occhi: non richiesta 3. Protezione delle mani: non richiesta 4. Protezione della pelle: non richiesta. 	<p>Gel antisettico, studiato per disinfettare a fondo la pelle delle mani. La sua particolare formulazione è in grado di ridurre efficacemente in pochi secondi germi e batteri presenti sulla cute. Amuchina gel x-germ disinfettante mani è attivo su virus, funghi e batteri.</p> <p>Pratico in ogni situazione in cui è necessario disinfettare le mani: fuori casa, quando non ci si può lavare le mani (ad esempio: in viaggio, sui mezzi pubblici, dopo aver toccato denaro ecc.)</p>

PRODOTTO	DPI – DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	DISINFETTANTE PER LA PULIZIA DELLE MANI
	<p>Mezzi protettivi individuali</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Protezione respiratoria: non richiesta 2. Protezione degli occhi: non richiesta 3. Protezione delle mani: non richiesta 4. Protezione della pelle: non richiesta. 	<p>Manisan è un sapone liquido con una corretta associazione di battericidi e batteriostatici con tensioattivi dermopurificanti ed emollienti che aiutano a preservare la pelle da irritazioni ed arrossamenti. Particolarmente indicato per aziende alimentari, mense, case di riposo, ospedali, scuole, ecc. Indispensabili per una corretta applicazione del metodo H.A.C.C.P. per l'igiene negli ambienti alimentari. Manisan è conforme alla legislazione sui prodotti cosmetici.</p>


5. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: DISPOSIZIONI PER I COLLABORATORI SCOLASTICI PER LA PULIZIA E LA SANIFICAZIONE CON PRODOTTI IGIENIZZANTI E DETERGENTI DELLE AULE DIDATTICHE - UFFICI - AMBIENTI DI RAPPRESENTANZA E SCALE


- Liberare il pavimento da ingombri (alzare le sedie sui banchi o sulla cattedra)
- Aprire le finestre (per realizzare il necessario ricambio d'aria - trattandosi di ambienti chiusi)
- Scopare il pavimento a umido, compresi i battiscopa delle aule, delle scale e dei corridoi
- Detergere i davanzali, banchi, cattedre, infissi e cestini della spazzatura delle aule e degli uffici (SANIFICAZIONE) con rimozione della polvere - utilizzo di prodotti detergenti e un panno
- Pulire le lavagne (a umido)
- Detergere le maniglie interne ed esterne delle porte (utilizzo di un panno e prodotti detergenti)
- lavare il pavimento (SANIFICAZIONE = si usa un prodotto detergente): si comincia dal lato opposto alla porta d'ingresso del locale, procedendo a esse verso la porta, lavando lo straccio in acqua - l'acqua per lavare lo straccio va cambiata non appena si vede che è sporca .
- Dopo che il locale è stato lavato, si possono chiudere le finestre. Al termine delle operazioni di SANIFICAZIONE, tutti i materiali che non sono usa e getta (stracci - scope - panni - frange - spazzoloni) vanno accuratamente lavati (con acqua pulita e sapone) per poterli usare puliti la


volta successiva.


- Per le operazioni di pulizia e igienizzazione delle superfici lavabili si utilizzano i seguenti prodotti:


PRODOTTO	DPI – DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	DISINFETTANTE PER LA PULIZIA DI TUTTE LE SUPERFICI
<p>ACE</p>  <p>(Vedere scheda di sicurezza allegata)</p>	<p>PER LA PROTEZIONE DELLE MANI Non necessaria per l'utilizzo normale.</p> <p>PER LA PROTEZIONE RESPIRATORIA Non necessaria per l'utilizzo normale.</p> <p>PER LA PROTEZIONE DEGLI OCCHI Non richiesta alcuna protezione</p> <p>PROTEZIONE DELLA PELLE E DEL CORPO Non necessaria per l'utilizzo normale.</p>	<p>Modalità d'impiego: In caso di sporco normale, diluisci un bicchiere (150 ml) di ACE Classica in 5 litri di acqua e pulisci senza risciacquare. In caso di sporco ostinato, applica ACE Classica direttamente sullo sporco e infine risciacqua, oppure versa due bicchieri (300 ml) di ACE Classica in 5 litri di acqua e pulisci senza risciacquare.</p>

PRODOTTO	DPI – DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	DISINFETTANTE PER LA PULIZIA DI TUTTE LE SUPERFICI
 <p>CHANTE CLAIR SGRASSATORE MARSIGLIA SPRAY Misure precauzionali: Arieggiare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.</p>	<p>PER LA PROTEZIONE DELLE MANI: Il prodotto a diretto contatto con la cute può originare secchezza, è consigliabile l'uso di guanti protettivi idonei (lattice, nitrile ecc.).</p> <p>PER LA PROTEZIONE RESPIRATORIA Non necessaria per l'utilizzo normale</p> <p>PER LA PROTEZIONE DEGLI OCCHI Non necessaria per l'utilizzo normale. Operare, comunque, secondo le buone pratiche lavorative.</p> <p>PROTEZIONE DELLA PELLE: Nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale. Limiti di esposizione delle sostanze contenute: Nessuno</p>	<p>Modalità d'impiego: Spruzzare lo sgrassatore sulle superfici lavabili e strofinare con un panno morbido. Mantenere i contenitori chiusi a tenuta. Immagazzinare in una zona ben ventilata. Conservare in luogo fresco.</p>

PRODOTTO Rio Azzurro Wc 750 ml 	DPI – DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER LA PROTEZIONE DELLE MANI Necessario l'utilizzo dei guanti PER LA PROTEZIONE RESPIRATORIA Non necessaria per l'utilizzo normale. PER LA PROTEZIONE DEGLI OCCHI Non richiesta alcuna protezione PROTEZIONE DELLA PELLE E DEL CORPO Non necessaria per l'utilizzo normale.	DISINFETTANTE PER LA PULIZIA DI TUTTE LE SUPERFICI Modo d'uso Versare il prodotto direttamente sul wc. Lasciare agire per qualche minuto. Risciacquare con abbondante acqua. Avvertenze Tenere i detergenti lontano dalla portata dei bambini. In caso di contatto con gli occhi, lavare abbondantemente con acqua. In caso di ingestioni accidentali, fare ricorso a un medico.
---	--	---


PRODOTTO  ALCOOL ETILICO PROFUMATO	DPI – DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER LA PROTEZIONE DELLE MANI Non necessaria per l'utilizzo normale. PER LA PROTEZIONE RESPIRATORIA Non necessaria per l'utilizzo normale. PER LA PROTEZIONE DEGLI OCCHI Non richiesta alcuna protezione PROTEZIONE DELLA PELLE E DEL CORPO Non necessaria per l'utilizzo normale.	DISINFETTANTE PER LA PULIZIA DI TUTTE LE SUPERFICI Modalità d'impiego: Spruzzare l'alcool sulle superfici lavabili e strofinare con un panno morbido. Toglie qualsiasi alone. Mantenere i contenitori chiusi a tenuta. Immagazzinare in una zona ben ventilata. Conservare in luogo fresco.
---	--	---


PRODOTTO 	DPI – DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	DISINFETTANTE PER LA PULIZIA DELLE MANI Manisan è un sapone liquido con una corretta associazione di battericidi e batteriostatici con tensioattivi dermopurificanti ed emollienti che aiutano a preservare la pelle da irritazioni ed arrossamenti. Particolarmente indicato per aziende alimentari, mense, case di riposo, ospedali, scuole, ecc. Indispensabili per una corretta applicazione del metodo H.A.C.C.P. per l'igiene negli ambienti alimentari. Manisan è conforme alla legislazione sui prodotti cosmetici.
--	--	---


PRODOTTO	DPI – DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	DISINFETTANTE PER LA PULIZIA DI TUTTE LE SUPERFICI
 <p>Green Power Sgrassatore, potente contro ogni tipo di sporco, Sanitec.</p>	<p>PER LA PROTEZIONE DELLE MANI Necessario l'utilizzo dei guanti</p> <p>PER LA PROTEZIONE RESPIRATORIA Non necessaria per l'utilizzo normale.</p> <p>PER LA PROTEZIONE DEGLI OCCHI Non richiesta alcuna protezione</p> <p>PROTEZIONE DELLA PELLE E DEL CORPO Non necessaria per l'utilizzo normale.</p>	<p>Modalità d'impiego: Spruzzare il prodotto sulla superficie da trattare. Lasciare agire fino ad un massimo di 5 minuti e risciacquare con un panno umido. Attenzione: NON UTILIZZARE su alluminio non anodizzato, legno naturale e materiali plastici trasparenti policarbonati come visiere di caschi, box doccia, ecc.</p> <p>Dosaggio: pronto all'uso. Verificare la compatibilità del prodotto all'utilizzo realmente fatto.</p>


DISPOSIZIONI PER LA DISINFEZIONE (Pulizia con disinfettanti) DELLE AULE DIDATTICHE - UFFICI - AMBIENTI DI RAPPRESENTANZA E SCALE

Lavaggio con disinfettante diluito secondo le istruzioni e usato in acqua fredda per evitare l'inalazione di vapori pericolosi per l'operatore, senza mai mescolare i disinfettanti fra di loro o con altri prodotti chimici. Per la disinfezione si utilizzano il seguente prodotto:

PRODOTTO	DPI – DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	DISINFETTANTE PER LA PULIZIA DI TUTTE LE SUPERFICI
<p>AMUCHINA SUPERFICI SPRAY</p> 	<p>PROTEZIONI PER OCCHI/VOLTO: Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro - Indossare occhiali di protezione.</p> <p>PROTEZIONI DELLE MANI: Guanti protettivi, resistenti ai prodotti chimici secondo norma EN 374.</p> <p>PROTEZIONE RESPIRATORIA: Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto.</p>	<p>MODALITÀ D'USO Ruotare il beccuccio in posizione ON e spruzzare da 20-25 cm, fino a coprire la superficie da disinfettare, attendere 15 minuti, passare con un panno asciutto. Risciacquare con acqua potabile per rimuovere i residui del prodotto.</p> <p>Da non utilizzare su legno naturale non trattato, alluminio e zinco. Prima dell'uso provare il prodotto su una piccola area nascosta della superficie da detergere.</p>

PRODOTTO	DPI – DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	DISINFETTANTE PER LA PULIZIA DI TUTTE LE SUPERFICI
<p>AMUCHINA SOLUZIONE DISINFETTANTE CONCENTRATA (1 lt)</p>	<p>PROTEZIONI PER OCCHI/VOLTO: In caso di possibili schizzi (anche accidentali): indossare schermo facciale o occhiali di protezione a maschera.</p> <p>PROTEZIONI DELLE MANI Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto. In caso di contatto prolungato e di</p>	<p>Modalità d'uso: Servirsi dell'apposito tappo dosatore per ottenere le soluzioni sotto indicate. Disinfezione di frutta e verdura, disinfezione degli oggetti del neonato (poppatoi, tettarelle, stoviglie): soluzione al 2% (20 ml di prodotto in un litro d'acqua). Lasciare agire il disinfettante per 15 minuti. Risciacquare</p>
<div style="text-align: center;">  </div> <p>Soluzione Disinfettante Concentrata indicata per la disinfezione di frutta e verdura, per la disinfezione delle superfici.</p>	<p>manipolazione di grosse quantità, utilizzare guanti protettivi in lattice o in gomma. PROTEZIONE RESPIRATORIA: Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto; in caso di manipolazione di grosse quantità ed in situazioni che possono comportare la formazione di vapori/aerosol, indossare appropriati facciali filtranti.</p>	<p>abbondantemente con acqua potabile. L'azione del prodotto è limitata al rischio infettivo, non protegge da inquinanti di tipo chimico. Presidio medico chirurgico.</p>

PRODOTTO	DPI – DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	DISINFETTANTE PER LA PULIZIA DI TUTTE LE SUPERFICI
<p>LYSOFORM CARATTERISTICHE DI PRODOTTO Uccide fino al 99,9% dei - batteri - muffe – lieviti. Protezione completa disinfettante, Rimuove gli allergeni</p> <div style="text-align: center;">  </div> <p>Disinfettante è indicato per i pavimenti ma è efficace anche su tutte le superfici lavabili per pulire e disinfettare.</p>	<p>PER LA PROTEZIONE DELLE MANI Guanti protettivi resistenti agli agenti chimici (EN 374).</p> <p>PER LA PROTEZIONE RESPIRATORIA Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni</p> <p>PER LA PROTEZIONE DEGLI OCCHI Occhiali protettivi (EN166). Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.</p> <p>PROTEZIONE DELLA PELLE E DEL CORPO Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.</p>	<p>CONSIGLI D'USO Per i pavimenti: per l'igiene quotidiana dei pavimenti aggiungere un tappo (50ml) di Lysoform in mezzo secchio d'acqua (4 litri). Non necessita di risciacquo.</p> <p>Per le piccole superfici: per una profonda azione disinfettante e pulente, utilizzare il prodotto puro sulla superficie e lasciare agire per 15 minuti prima di risciacquare. Per rimuovere gli allergeni (derivanti da polvere, pollini e animali domestici): utilizzare il prodotto puro. Risciacquare dopo l'uso.</p>

PRODOTTO	DPI – DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	DISINFETTANTE PER LA PULIZIA DI TUTTE LE SUPERFICI
<p>LYSOFORM PROFESSIONAL Professionale Disinfettante Battericida Lieviticida ad azione Detergente e Deodorante. 5 litri</p>  <p>Presidio Medico Chirurgico - Reg. Min. Sanità 1950</p>	<p>Dispositivi di protezione individuali Protezione per gli occhi/la faccia Occhiali protettivi (EN166). Protezione delle mani: Guanti protettivi resistenti agli agenti chimici (EN 374). Verificare le istruzioni riguardanti la permeabilità ed il tempo di penetrazione, indicate dal fornitore di guanti. Considerare condizioni d'uso locali specifiche, come rischi di schizzi, cute lesa dell'operatore, tempo di contatto e temperatura. Guanti suggeriti per contatto prolungato: Materiale:gomma butilica Tempo di penetrazione:≥480 min Spessore del materiale:≥0.7mm Guanti suggeriti per protezione contro schizzi: Materiale: gomma nitrilica Tempo di penetrazione:≥ 30 min Spessore del materiale:≥0.4mm Guanti protettivi di tipo diverso che garantiscano una protezione simile possono essere scelti su indicazione del fornitore. Protezione della pelle: Indossare indumenti resistenti agli agenti chimici e stivali in caso possa verificarsi esposizione dermica diretta e/o schizzi (EN 14605). Protezione respiratoria: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.</p>	<p>CONSIGLI D'USO Come battericida e lieviticida ad azione detergente: preparare una soluzione di Lysoform Professionale in acqua a temperatura ambiente e alla concentrazione del 10% in peso lasciando a contatto delle superfici per non meno di 15 minuti. Come solo battericida ad azione detergente: preparare una soluzione di Lysoform Professionale in acqua a temperatura ambiente e alla concentrazione del 10% in peso lasciando a contatto delle superfici per non meno di 5 minuti.</p>

DISPOSIZIONI PER LA PULIZIA – SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DEI SERVIZI IGIENICI

- **Liberare il pavimento da eventuali ingombri**
- **aprire le finestre** (*per realizzare il necessario ricambio d'aria - trattandosi di ambienti chiusi*)
- **scopare il pavimento a umido**
- **detergere davanzali, e i sanitari compresi i rubinetti** (SANIFICAZIONE) *Ovvero : si comincia dal lavandino - eventuali bidet - in ultimo tazze utilizzo di prodotti detergenti ,*
- **Disinfettare SANITARI / RUBINETTI** *Utilizzo di disinfettanti (sono 2 operazioni separate)*
- **detergere le maniglie interne ed esterne delle porte** *con l' utilizzo di panno e prodotti detergenti*
- **Successivamente utilizzo di disinfettante per le maniglie interne ed esterne**
- **lavare il pavimento** (SANIFICAZIONE = si usa un prodotto detergente)
- *Ovvero : si comincia dal lato opposto alla porta d'ingresso del locale, procedendo a esse verso la porta, lavando lo straccio in acqua l'acqua - per lavare lo straccio va cambiata non appena si vede che è sporca*
- **Quando il locale si sta per asciugare, si può chiudere le finestre.**
- Procedere al lavaggio con disinfettante diluito secondo le istruzioni e usato in acqua fredda per evitare l'inalazione di vapori pericolosi per l'operatore, senza mai mescolare i disinfettanti fra di

loro o con altri prodotti chimici

- Per le operazioni di sanificazione e disinfezione si utilizzano i seguenti prodotti riportati nella tabella di cui sopra.
- Al termine delle operazioni di SANIFICAZIONE e di DISINFEZIONE tutti i materiali che non sono usa e getta (*stracci - scope - panni - frange - spazzoloni*) vanno accuratamente lavati (*con acqua pulita e sapone*) per poterli usare puliti la volta successiva.
- **I materiali da usare nei bagni** (panni – stracci – spazzoloni) **NON** DEVONO ESSERE USATI PER LE AULE / SEZIONI / E ALTRI LOCALI LOCALI SCOLASTICI.



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmela Nunziata